

Data	Testata	Edizione	Pagina
04.11.2015	Quotidiano	CS	26

■ PRAIA A MARE Va avanti l'accordo sottoscritto sui terreni della ex Marlane

Il comune si tira fuori dal processo

Non sarà più Parte civile nel procedimento di secondo grado contro la Marzotto

di **MATTEO CAVA**

PRAIA A MARE - Il comune ha conferito incarico al legale di chiudere così come concordato la partecipazione dell'ente al secondo grado del processo contro la Marlane di Praia a Mare. L'accordo sottoscritto con la Marzotto Spa prevedeva anche questo impegno: la rinuncia ad eventuali azioni contro la Marzotto, all'Appello con la revoca della costituzione di Parte civile e ai ricorsi amministrativi proposti dinanzi al Tar Calabria.

La proposta irrevocabile presentata dalla "Manifatture lane Gaetano Marzotto e Figli Spa", dello scorso 14 settembre 2015. Approvata, con deliberazione di Giunta e di Consiglio comunale. Ulteriore passaggio, la revoca dell'ordinanza contingibile ed urgente per giungere, infine, con deliberazione di Giunta comunale del 26 ottobre scorso a dare incarico al legale per il ritiro della costituzione di parte civile nel processo di Appello avverso la sentenza del tribunale di Paola del 19 dicembre 2014. Con tale atto, il comune è quindi definitivamente fuori dal processo che dovrà aprirsi presso la Corte di Appello di Catanzaro.

La precedente amministrazione comunale con delibera di Giunta del 22 marzo 2011 aveva dato l'incarico per la costituzione di parte civile del Comune di Praia a Mare nel procedimento penale al Tribunale di Paola



La Marlane

sul caso Marlane che come è noto si è concluso con l'assoluzione di tutti. Ma come è noto l'accordo sulla proposta irrevocabile della Mar-

zotto prevede anche dei possibili vantaggi per l'amministrazione comunale e per i cittadini, come più volte sottolineato. Si tratta di

4.800 metri quadrati di capannone della ex fabbrica tessile, alti circa dieci metri e quindi, eventualmente, raddoppiabili, se si dovesse realizzare due piani; e ancora: 28.300 metri quadrati di terreno, all'interno del quale insiste l'impianto di depurazione (così com'è) e un terreno di circa 7500 metri quadrati sul quale insiste un capannone industriale di circa 200 metri quadrati.

Il comune lo ha acquistato dietro il pagamento di un prezzo simbolico di mille euro. Si dovrebbe anche procedere celermente alla caratterizzazione dei terreni dove sorgeva l'ex fabbrica tessile. Sarà la Marzotto a dare corpo al piano di caratterizzazione, così come approvato dal Commissario straordinario per l'emergenza ambientale della Regione Calabria, con le integrazioni richieste dall'Arpacal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SAN NICOLA ARCELLA Diverse iniziative in cantiere

Progetti da completare

SAN NICOLA ARCELLA - In fase di bilancio, il vicesindaco Eugenio Madeo, ha sottolineato l'importanza di portare a termine i progetti. "Diventa strategico - ha detto - il funzionamento dell'intero sistema di mobilità dolce, con la riqualificazione della ex Stazione ferroviaria e delle gallerie recuperate (Greenway), la ricostruzione di un sistema viario di collegamento fra tutte le contrade comunali ed il centro del

paese, la realizzazione di un lungomare in località Marinella ed Arcomagno, inteso come luogo per il tempo libero e le pratiche sportive e ricreative a contatto con la natura, che interessa pedoni, ciclisti e persone a mobilità ridotta. L'allestimento di esposizioni temporanee, l'organizzazione di eventi fieristici, i mercati, i laboratori creano un ventaglio di opportunità".

m.c.